



## **ALLEGATO 3A**

### **PROGETTO PILOTA PROVINCIA DI LECCE**

#### **PROGETTI PILOTA**

ai sensi del Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico e del Ministro dell'Economia e Finanze del 30 novembre 2020, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 25 gennaio 2021, n. 19

#### **AVVISO PUBBLICO per la presentazione di PROGETTI INFRASTRUTTURALI PUBBLICI**

**SCHEDA PRELIMINARE ENTI LOCALI DA INVIARE ENTRO IL 27/12/2021**



**Alla PROVINCIA DI LECCE**

**Soggetto Responsabile del Patto Territoriale della Provincia di Lecce**

[patto@cert.provincia.le.it](mailto:patto@cert.provincia.le.it)

L'Ente Locale Comune di Leverano

con sede legale in Leverano, Prov. LE cap. 73045

via e n. civico via Menotti n. 14

n. di telefono 0832923411

e-mail [lavori.pubblici@comune.leverano.le.it](mailto:lavori.pubblici@comune.leverano.le.it) PEC [protocollo.comune.leverano@pec.rupar.puglia.it](mailto:protocollo.comune.leverano@pec.rupar.puglia.it)

(presso cui è eletto il domicilio)

partita I.V.A. e codice fiscale: P. IVA - 01129700751; CF 80008070759

nella persona del suo Legale Rappresentante Sindaco Arch. Marcello Rolli

nato il 08/11/1961 a Leverano Prov. LE cap. 73045 residente nel Comune di Leverano Prov. LE cap. 73045 via e n. civico via Vincenzo Perrone n.12

### **COMUNICA**

il proprio intendimento a presentare una proposta di intervento infrastrutturale nell'ambito dell'Avviso di che trattasi per la realizzazione del progetto di seguito indicato.

A tale fine, il sottoscritto, ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. 445 del 28/12/2000, consapevole delle responsabilità penali a cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci rese nella presente istanza o di esibizione di atti falsi o contenenti dati non rispondenti a verità (artt. 75 e 76 del d.p.r. 445/2000).



## DICHIARA

- 1) che il progetto proposto è localizzato in uno dei Comuni ricompresi nell'area di intervento del *Patto territoriale della provincia di Lecce* e segnatamente nel Comune di Leverano;
- 2) di aver letto l'Avviso pubblico e di accettare tutte le condizioni, i vincoli e gli obblighi in esso previsti, in particolare quanto contenuto nell'art. 9.

## DATI PROGETTO

### **Titolo del progetto:**

Ristrutturazione dell'ex-tabacchificio Quartarari come spazio espositivo-culturale accessibile ed interattivo

### **Ubicazione:**

Comune di Leverano, via dell'Uva, <https://goo.gl/maps/GACmjjhWsMUUnnKBfA>

### **Referente del progetto:**

Arch. Valerio Costantino, tel. 0832923422, [lavori.pubblici@comune.leverano.le.it](mailto:lavori.pubblici@comune.leverano.le.it)

(indicare: *nominativo, recapito telefonico ed e.mail*)

### **Tematica ammissibile al Progetto Pilota (art. 5 dell'avviso pubblico):**

	Competitività del sistema produttivo, in relazione alle potenzialità di sviluppo economico dell'area interessata
<b>X</b>	Valorizzazione delle risorse naturali, culturali e del turismo sostenibile

(indicare le tematiche di riferimento)



### **Descrizione sintetica del progetto:**

All'interno delle aree urbane salentine esistono determinati edifici che rappresentano, in modo particolare, l'anima di un popolo, permanendo nel tempo come testimonianze di quel processo che ha scolpito e definito il paesaggio del Salento, arrivando a caratterizzarlo nei modi e negli aspetti oramai riconosciuti a livello internazionale.

Uno di questi edifici è presente nel Comune di Leverano; noto come "Masseria Quartararo" o come il "Tabacchificio del Quartararo", è costituito da un edificio costruito agli inizi del secolo scorso, nato in ambito agrario e poi successivamente inglobato nel centro urbano in espansione, pur mantenendo tutte le sue caratteristiche tipologiche, tanto da essere fortemente presente, come landmark, nell'immaginario identitario collettivo della comunità leveranese.

L'edificio, infatti, è stato individuato come bene ricompreso dell'Atlante del Patrimonio di Comunità dell'Ecomuseo Terra d'Arneo, un Ecomuseo di importanza regionale, nel corso del percorso partecipativo per la redazione del nuovo piano urbanistico di Leverano.

La struttura, entrata di recente a far parte del patrimonio comunale, si presenta come un classico 'palazzo a corte interna', con caratteristiche tipiche dell'archeologia industriale, derivate dall'uso principale come stabilimento di produzione del tabacco; l'intervento proposto riguarda la parte di proprietà comunale, la più importante visivamente, costituita dalle quattro grandi stanze centrali a piano terra e piano primo, che si affacciano sulla via dell'Uva determinandone il caratteristico prospetto, e dalla corte interna su cui insiste la scala di accesso al primo piano.

Rilevante è anche la posizione dell'edificio, posto in stretta adiacenza alle due più importanti cantine di Leverano, quella dei Conti Zecca e quella della Cooperativa Vecchia Torre, nonché in prossimità dell'ingresso di Leverano da Porto Cesareo, che è anche il punto di allaccio del Comune alla Ciclovia dell'Acquedotto Pugliese di prossima realizzazione.

L'idea progettuale punta quindi alla ristrutturazione del bene ai fini del suo inserimento in un circuito fruitivo culturale che sta acquisendo mano a mano una forza sempre maggiore, grazie all'integrazione con progetti in fase di realizzazione come quello del Parco di Patula Cupa, posto



a meno di 300 metri, dove in un'area di circa quattro ettari verrà ricreata un'area umida - elemento caratterizzante del paesaggio dell'Arneo - nonché un'area di coltura del cotone, o come il progetto di fruizione delle vore, gli inghiottitoi che attraversano il centro urbano e che verranno collegate da piste ciclabili ed attrezzate con punti di sosta e pannelli esplorativi interattivi.

In quest'ambito, il progetto prevede una nuova vita per l'ex-tabacchificio Quartararo, che punti da un lato alla sua conservazione e valorizzazione e, dall'altro, alla creazione di un luogo di esposizione che si avvalga degli spazi aperti così come di quelli al chiuso, creando una caratterizzazione identitaria di particolare forza d'impatto sui visitatori.

Se, infatti, consideriamo gli eventi degli ultimi anni, dobbiamo osservare quale importanza abbia assunto la disponibilità di spazi aperti attrezzati e fruibili e, contemporaneamente, facilmente gestibili e controllabili, con le peculiari caratteristiche di quello qui considerato; è evidente infatti quale e quanto possa risultare importante un luogo della cultura di questo tipo nel promuovere esposizioni artistiche e culturali che, valorizzando in maniera esplicita il contesto paesaggistico-identitario nel quale sono inseriti e del quale costituiscono elementi di spicco, generi allo stesso tempo una resilienza culturale verso quei settori artistici e culturali che più hanno sofferto gli effetti di chiusure, rendendo necessario un ripensamento delle infrastrutture turistico-culturali in grado di potenziarne la resilienza creativa.

E' per questo che per l'ex-tabacchificio proponiamo un progetto che valorizzi il grande portone ad arco, così come le grandi finestre sulla facciata, quali elementi di continuità tra le esposizioni interne e gli spazi esterni, immaginando una corte dove i visitatori possano entrare - magari anche in bicicletta - per ammirare esposizioni artistiche e culturali proposte su rastrelliere mobili in legno e filo metallico, ispirate ai classici manufatti utilizzati per l'essiccazione delle foglie di tabacco e facilmente riposizionabili tra interno ed esterno, mentre i locali chiusi, resi completamente accessibili, verranno attrezzati con pannelli interattivi a rilievo e scrittura braille, con QRcode che rimandino a video esplicativi con traduzione in lingua dei segni, per una fruizione aperta a tutti.

**Obiettivi specifici:**

Valorizzare un edificio di riconosciuta importanza storico-identitaria, posto sulla direttrice di flussi turistici di particolare rilevanza, al fine del suo inserimento in un circuito fruitivo quale contenitore culturale, nel quale realizzare esposizioni che beneficino della sua caratteristica di possedere ambienti sia al chiuso che all'aperto, in un contesto di molteplici attrattori, pubblici e privati, tra loro sinergici e capaci di promuovere l'immagine del Salento.

**DICHIARA INFINE**

- di autorizzare al trattamento dei dati personali secondo quanto previsto nell'informativa rinvenibile all'allegato 1 bis, ai sensi dell'art. 6, par. 1, lett. e) e lett. c), del Regolamento UE 679/2016 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla *"Protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali"*.

Data, 23/12/2021

**Firma digitale del rappresentante legale dell'Ente Locale proponente**

**Arch. Marcello ROLLI**